

soggetti aggiudicatari delle gare bandite dalla Centrale unica di committenza, gestite attraverso la piattaforma telematica.

Art. 2

I soggetti così come individuati dall'art. 1 sono tenuti a versare, con le modalità e nei termini di cui all'art. 4, un contributo pari ad una percentuale dell'importo delle procedure di cui all'art. 1, che non potrà comunque essere superiore all'1% sull'importo di aggiudicazione, e precisamente: per procedure il cui importo a base d'asta sia inferiore a 200.000,00 di euro, esclusa IVA, si applica l'1%; per procedure comprese tra 200.000,00 e 5.000.000,00, lo 0,75%; per procedure superiori a 5.000.000, lo 0,6%.

Art. 3

I contributi a carico dei soggetti di cui all'art.1 sono destinati alla remunerazione dell'operatore economico che gestisce la piattaforma informatica regionale di e-procurement e che assicura i servizi professionali ad essa connessi.

Art. 4

La previsione del contributo nonché l'entità dello stesso e le modalità di erogazione saranno riportate nella documentazione di gara, relativa alla specifica procedura.

Art. 5

Il versamento del contributo di cui all'articolo 1 non è dovuto per le gare che hanno ad oggetto: farmaci, vaccini ed altre categorie merceologiche assimilate, nonché quelle previste da norme e regolamenti. Resta comunque fermo che il concessionario si impegna, anche per tali tipologie, a pubblicare le relative gare e ad assicurare tutti i servizi professionali di cui all'art. 3.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 15 dicembre 2016.

BACCEI

(2016.51.3101)090

ASSESSORATO DELLA FAMIGLIA, DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO

DECRETO 9 dicembre 2016.

Contributi destinati agli enti che erogano servizi socio-assistenziali per fronteggiare gli oneri derivanti dall'applicazione dei contratti collettivi nazionali di lavoro dei dipendenti di ruolo e a tempo determinato in forza presso tali istituzioni nell'anno 2016.

L'ASSESSORE PER LA FAMIGLIA, LE POLITICHE SOCIALI E IL LAVORO

Visto lo Statuto della Regione;
Viste le leggi regionali 29 dicembre 1968, n. 28 e 10 aprile 1978, n. 2;

Vista la legge regionale n. 71/82;

Vista la legge regionale 9 maggio 1986, n. 22;

Vista la legge regionale 30 aprile 1991, n. 10;

Visto il D.P. Reg. 4 novembre 2015, n. 472, con il quale l'on.le Gianluca Antonello Miccichè è stato nominato Assessore con preposizione all'Assessorato regionale della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro;

Considerato che, ai sensi dell'art. 13 della citata legge regionale n. 10/91, le concessioni di sovvenzioni, contribu-

ti, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone e ad enti pubblici e privati non specificatamente individuati sono subordinati alla predeterminazione ed alla pubblicazione da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi;

Visto il decreto assessoriale n. 214 del 10 febbraio 2000 "Modifica del decreto 13 maggio 1997, concernente criteri e modalità cui l'Assessorato degli enti locali, Direzione affari sociali, deve attenersi nell'espletamento dell'attività erogativa";

Vista la legge regionale di assestamento di bilancio n. 24 del 5 dicembre 2016, che all'art. 10, comma 18, prevede che la spesa di cui all'art. 20, comma 2, Allegato 1 - Parte B della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3, per le finalità dell'art. 1 della legge regionale 16 luglio 1982, n. 71, "è incrementata, per l'esercizio finanziario 2016, dell'importo di 2.000 migliaia di euro ed è destinata alle strutture operative che alla data di entrata in vigore della presente legge erogano servizi socio assistenziali (capitolo 183307)";

Ritenuto inapplicabile il sopra citato decreto assessoriale n. 214 del 10 febbraio 2000 per la motivazione che la legge regionale di cui al superiore capoverso circoscrive la concessione del contributo alle strutture operative che alla data di entrata in vigore della stessa erogano servizi socio assistenziali;

Decreta:

Art. 1

In applicazione della disposizione contenuta nell'art. 10, comma 18, della legge regionale di assestamento n. 24 del 5 dicembre 2016, sono previsti contributi destinati esclusivamente agli enti che erogano servizi socio assistenziali per fronteggiare gli oneri derivanti dall'applicazione dei contratti collettivi nazionali di lavoro ai dipendenti di ruolo e a tempo determinato in forza presso tali istituzioni nell'anno 2016 (legge regionale n. 71/82, art. 1, legge regionale n. 22/86, art. 66).

Art. 2

Le II.PP.A.B, che intendano richiedere il contributo in parola devono far pervenire a questo Assessorato, entro e non oltre il termine del 20 dicembre 2016, a pena di decadenza, la seguente documentazione da inviare con raccomandata A/R o anche a mezzo pec al seguente indirizzo dip.famiglia@pec.regione.sicilia.it:

1) istanza, a firma del legale rappresentante dell'ente, recante l'indicazione dell'esatta quantificazione della spesa complessiva sostenuta e da sostenere con riferimento alle unità di personale di ruolo e a tempo determinato legittimamente assunto, già in servizio presso l'ente nell'anno 2016 all'atto di entrata in vigore della legge regionale n. 24 del 5 dicembre 2016. L'istanza dovrà essere corredata da documento di identità in corso di validità;

2) dichiarazione sostitutiva di atto notorio, a cura del legale rappresentante, resa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, attestante che alla data di entrata in vigore della legge regionale n. 24 del 5 dicembre 2016, l'ente eroga servizi socio assistenziali. Tale dichiarazione dovrà essere corredata da documento di identità in corso di validità.

Art. 3

L'ammontare del contributo da concedere agli enti che ne abbiano titolo verrà determinato in proporzione al fabbisogno indicato nell'istanza di cui al punto 1, art. 2, del presente decreto, costituito dalla somma degli oneri relativi al personale di ruolo e a tempo determinato legittimamente assunto, effettivamente sostenuti e dichiarati.

Art. 4

L'erogazione del contributo avverrà in unica soluzione previa approvazione del conto consuntivo per l'anno 2016 da parte del Dipartimento regionale della famiglia e delle politiche sociali, ovvero in seguito all'approvazione di apposita rendicontazione supportata dalla relativa documentazione, dimostrativa degli oneri sostenuti, che il Dipartimento regionale della famiglia e delle politiche sociali riterrà idonea allo scopo.

Art. 5

Ogni diversa disposizione in contrasto con quelle dettate dal presente decreto è da intendersi espressamente abrogata.

Art. 6

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e nel sito internet dell'Assessorato della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro.

Palermo, 9 dicembre 2016.

MICCICHE

(2016.51.3090)097

ASSESSORATO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITÀ

DECRETO 15 dicembre 2016.

Ammissibilità al finanziamento ed approvazione della graduatoria delle proposte pervenute per le finalità previste dall'art. 4 della legge 23 maggio 2014, n. 80, per la linea di intervento di cui all'art. 2, lett. a), del D.M. 16 marzo 2015.

L'ASSESSORE PER LE INFRASTRUTTURE E LA MOBILITÀ

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge 28 ottobre 2013, n. 124;

Vista la legge 23 maggio 2014, n. 80;

Vista la legge regionale 17 marzo 2016, n. 4, di approvazione del bilancio della Regione siciliana per l'anno finanziario 2016;

Visto il decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti 16 marzo 2015, con il quale sono stati dettati i criteri per la formulazione di un programma di recupero e razionalizzazione degli immobili e degli alloggi di edilizia residenziale pubblica;

Visto il medesimo decreto ministeriale 16 marzo 2015, con il quale viene assegnata alla Regione siciliana una dotazione pari ad € 4.409.618,87 per la linea di intervento di cui all'art. 2, lett. a), e per le annualità 2014-2017;

Vista la circolare del dirigente generale del Dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti prot. n. 35418 dell'8 luglio 2015, pubblicata nel sito di questo Dipartimento e per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 29 del 17 luglio 2015, con la quale sono stati attribuiti i pesi ai criteri per la for-

mulazione del programma ed i pesi alle tipologie di intervento ammissibili a finanziamento e sono stati, altresì, predisposti gli All. A e B - Dichiarazione per l'attribuzione del punteggio per l'inserimento in graduatoria per le finalità previste dalla legge n. 80/2014, art. 4, comma 1, per le linee di intervento di cui all'art. 2, lett. a e b, del D.M. 16 marzo 2015 (alloggi di risulta);

Vista la nota n. 7803 del 20 luglio 2016, con la quale il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ha richiesto a questo Dipartimento un elenco integrativo degli interventi da finanziare mediante l'utilizzo di parte dell'annualità 2015 e delle annualità 2016 e 2017 pari complessivamente ad € 3.370.215,42, fino alla concorrenza della disponibilità complessiva di € 4.409.618,87;

Visto l'avviso prot. n. 38537 del 3 agosto 2016, circa la riapertura termini e integrazione alla circolare n. 35418 dell'8 luglio 2015 - Criteri di formulazione di un programma di recupero e razionalizzazione degli immobili e degli alloggi di edilizia residenziale ai sensi dell'art. 4 del D.L. 28 marzo 2014, n. 47, convertito con modificazioni in legge 23 maggio 2014, n. 80 - D.M. 16 marzo 2015 - con cui si comunica la riapertura dei termini esclusivamente per la Linea di intervento di cui all'art. 2, lett. a), del D.M. 16 marzo 2015 - Interventi di non rilevante entità finalizzati a rendere prontamente disponibili gli alloggi sfitti mediante lavorazioni di manutenzione e di efficientamento per l'inoltro a questo Dipartimento delle nuove proposte di intervento per la predetta linea di intervento a);

Considerato che risultano essere pervenute n. 54 proposte di intervento da parte degli II.AA.CC.PP. e degli enti locali dell'Isola, per la linea di intervento a) del D.M. 16 marzo 2015;

Verificata, da parte del servizio 5 di questo Dipartimento, la rispondenza delle proposte pervenute ai criteri di cui all'art. 1 del citato D.M. 16 marzo 2015;

Considerato che per la linea di intervento a) sono stati rispettati i limiti massimi di spesa consentiti dal decreto ministeriale 16 marzo 2015 e che per gli oneri complementari sono stati rispettati i massimali di costo previsti per la manutenzione straordinaria di cui al D.A. 5 luglio 2007, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana del 20 luglio 2007, n. 32, successivamente integrato dal D.A. 25 giugno 2010, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana del 23 luglio 2010, n. 33, così come previsto nella citata circolare n. 35418 dell'8 luglio 2015;

Ritenuto di dovere stilare la graduatoria sulla base dei pesi attribuiti alle linee di intervento a) dal servizio 5 del Dipartimento infrastrutture, mobilità e trasporti di questo Assessorato, a seguito delle proposte di intervento pervenute da parte degli II.AA.CC.PP. e degli enti locali dell'Isola, sulla scorta della documentazione prevista dalla sopraccitata circolare, unitamente ai croprogrammi ed alle autocertificazioni rese dal legale rappresentante e/o dal responsabile del procedimento;

Vista la nota prot. n. 58726 del 7 dicembre 2016;

Ai sensi della legge e del regolamento sulla contabilità generale dello Stato:

Decreta:

Art. 1

Per le motivazioni in premessa indicate, in esito alla pubblicazione all'avviso prot. n. 38537 del 3 agosto 2016, è dichiarata l'ammissibilità al finanziamento delle proposte pervenute per le finalità previste dalla legge n. 80/2014,